Carrara, già 34mila visitatori. Si ampliano gli orari di visita

Il bilancio
Soddisfazione per i risultati conseguiti dalla riapertura. In arrivo da Roma un altro dipinto del Caravaggio

Numeri da record per i primi due mesi di riapertura dell'Accademia Carrara, con la mostra «Cecco del Caravaggio. L'allievo modello»: dal 28 gennaio si sono contati oltre 34mila visitatori. Con oltre 1.200 gruppi prenotati fino al 4 giugno. E da oggi, per i prossimi due mesi, all'interno della mostra (in corso fino al 4 giugno) si potrà ammirare anche il secondo dipinto di Caravaggio «David con la testa di Golia» che arriva dalla galleria Borghese di Roma. Mentre il «San Giovanni Battista» del Merisi rientra alla Pinacoteca di Roma.

E per rispondere alla sempre più crescente richiesta del pubblico, da sabato la Carrara amplia l'orario di visita: lunedì, mercoledì e giovedì dalle 9 alle 19, martedì dalle 9 alle 13, e venerdì, sabato, domenica e festivi dalle 9 alle 20. Inoltre, ogni ultimo venerdì del mese – nel periodo della mostra – ci saranno aperture serali straordinarie fino alle 23. Quindi, il 31 marzo, il 28 aprile e il 26 maggio.

Intanto, in Accademia c'è soddisfazione per questi primi importanti risultati, come evidenzia Gianpietro Bonaldi, general manager dell'Accademia, che parla di «scelte coraggiose, come il rinnovamento museale, la mostra di Cecco e l'installazione site-specific dei Fallen Fruit». Si aggiunge il «coinvolgimento e la partecipazione su cui si è fondata la campagna della riapertura», e infine «la Capitale della Cultura 2023 come grande acceleratore». Bonaldi ha lodato l'attività dello staff che «è stato ed è esemplare, sviluppando un lavoro unico per quantità e qualità». La Carrara rinnovata «vuole creare un dialogo preciso quanto attivo con i propri pubblici», ha evidenziato Maria Cristina Rodeschini, direttore dell'Accademia. E nell'anno della Capitale della Cultura, ha «investito in idee, progettualità e proposte. Al centro il museo con le sue collezioni profondamente identitarie, unitamente alla volontà di far conoscere sempre più il patrimonio d'arte che conserva. Mettere mano alla collezione permanente per offrirla al visitatore nella sua eccezionale qualità, in modo chiaro e accessibile, è una delle sfide che coinvolge quotidianamente chi lavora in museo».

«David con la testa di Golia»

Alessandra Loche

Forza Italia, cento coordinatori nei paesi per puntare al rilancio

La serata. Al Cristallo Palace con Sorte tutta la dirigenza del partito «Entro 10 giorni il commissario bergamasco». In pole c'è Umberto Valois

FAUSTA MORANDI

Dopo un weekend che ha visto inseguirsi i retroscena sul rocambolesco «cambio della guardia» alla guida di Forza Italia in Lombardia, ieri per il nuovo coordinatore regionale Alessandro Sorte è stato il primo giorno (tutto milanese) di piena operatività.

Il deputato ha infatti incontrato il governatore Attilio Fontana, in un «proficuo colloquio in cui ho ribadito che Forza Italia dimostrerà lealtà e collaborazione per raggiungere l'obiettivo di migliorare una grande Regione, quella lombarda», e poi il gruppo di assessori e consiglieri regionali azzurri, tra cui il bergamasco Jonathan Lobati, per una prima riunione operativa in cui «abbiamo fatto il punto sulle prossime sfide».

Ma la chiusura di serata è stata tutta bergamasca. Al Cristallo Palace Sorte ha riunito quadri e dirigenti del partito orobico, che sono arrivati numerosi: la sala era al completo. Un appuntamento con l'assemblea provinciale fissato già prima della nomina al nuovo ruolo, con una data tutt'altro che casuale. «Festeggiamo una straordinaria ricorrenza: i 29 anni dalla prima vittoria di Silvio Berlusconi alle elezioni politiche nazionali» dice Sorte.

L'assemblea provinciale di Forza Italia al Cristallo Palace BEDOLIS

Obiettivo, «ricordare questo momento e prometterci che ci ritroveremo qui, ancora una volta, dopo altri trent'anni di successi. C'è ancora tanto entusiasmo». La serata ha chiuso di fatto l'esperienza di Sorte come commissario provinciale di Forza Italia: incarico che aveva assunto a dicembre, prendendo il posto di Alessandra Gallone. «Sono contento di lasciare un partito con un organigramma completato», commenta Sorte. In queste settimane infatti è stata individuata la squadra da mettere al timone: dalle vicecoordinatrici Adriana Bellini e Antonella Luzzana, ai 16 responsabili di dipartimento, fino ai delegati di circoscrizione e ai coordinatori dei Comuni sopra i 15mila abitanti (a Bergamo c'è Stefano Lorenzi, a Treviglio Augusto Baruffi, a Seriate Luigi Stracuzzi, a Dalmine Alessia Gandini, a Romano Enrico Franchini, a Caravaggio Daniel Facchinetti).

La riunione di ieri sera (a porte chiuse e riservata agli addetti ai lavori) serviva per completare questo quadro tirando le fila sulla nomina di cento nuovi riferimenti nei Comuni più piccoli. Quadra già trovata al 70%, ma che lasciava aperti alcuni casi, una trentina di Comuni in cui, per varie situazioni locali, convivono diverse «anime» all'interno del partito: l'obiettivo era uscire dal confronto di ieri sera con un elenco in gran parte definito.

Il «successore» di Sorte, quindi, nelle intenzioni dovrebbe trovarsi una macchina pronta a mettersi in moto. «Individueremo il nuovo commissario provinciale entro 7-10 giorni al massimo», assicura Sorte. Le indiscrezioni continuano a dare in pole per il ruolo il consigliere provinciale Umberto Valois.

«Vogliamo essere pronti alle prossime sfide – conclude Sorte –. In particolare le elezioni comunali e le europee del 2024».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

IL NUOVO ORARIO
Cimiteri, da sabato chiusura alle 18

In considerazione dell'entrata in vigore dell'ora legale, cambiano gli orari di visita ai cimiteri cittadini. Fino a venerdì compreso l'orario sarà dalle 8 alle 17, ma da sabato 1° aprile la possibilità per gli utenti di far visita ai loro cari defunti o comunque di visitare il camposanto si amplierà, con l'orario si apertura che diventerà dalle 8 alle 18. La novità vale per tutti e tre i cimiteri cittadini: il cimitero Monumentale, il cimitero di Colognola e quello di Grumello del Piano.

BOCCALEONE
Un incontro sui rondoni

Lipu Bergamo invita all'incontro «Sulle ali dei rondoni», sul tema della tutela della biodiversità urbana alla luce del censimento delle tre specie di rondoni nidificanti nel centro storico della città e in Bergamasca. L'incontro si terrà venerdì alle 20.45 nella biblioteca Comunale in via Marcello Piacentini 5 a Boccaleone. «Nel corso della serata impareremo a riconoscere le tre specie di rondoni, quando e come costruiscono il loro nido e quali sono i siti da essi scelti per la riproduzione e illustreremo i risultati del censimento». Dal 2019 al 2022 sono state individuate in totale 622 colonie di rondoni nella città di Bergamo e in 208 Comuni su 243 della provincia.

Via Baschenis Botta e risposta sulla nuova rotatoria

La polemica
L'interrogazione di Ribolla (Lega): «Il traffico peggiora». Gli assessori: «Più sicurezza in un incrocio complesso»

L'oggetto della discordia è la rotonda che sta prendendo forma in via Baschenis. In via san Bernardino è spuntato uno spartitraffico e con il nuovo assetto tutti i flussi in arrivo dalle varie direttrici devono per forza imboccare la rotonda. Sul tema è intervenuto il consigliere di minoranza Alberto Ribolla (Lega), che in un'interrogazione ha chiesto all'amministrazione «se non ritenga che l'attuale configurazione possa causare un peggioramento del traffico e se non sia opportuno intervenire, eliminando almeno lo spartitraffico». Da Palazzo Frizzoni gli assessori competenti hanno ricordato che «l'intervento è ancora in corso e la verifica dei flussi andrà fatta a lavori conclusi». Marco Brembilla, assessore ai Lavori pubblici, ha ribadito che «la rotonda permetterà di risolvere i problemi e gli incidenti nel triangolo tra le vie Baschenis, Previtali e San Bernardino». Stefano Zenoni, assessore alla Mobilità, ha aggiunto che «l'opera facilita il passaggio di macchine e bus, eliminando un'intersezione, con via Previtali, particolarmente complessa». Ribolla ha ricordato i «15 posti auto sacrificati». «Ma ce ne sono 80 nel parcheggio riqualificato da Atb in via Baschenis», la replica degli assessori.

D. Am.

Aste • Legali • Concorsi • Appalti
Sentenze • Variazioni Prg

MINISTERO DELL'INTERNO
Prefettura UTG Bergamo
Bando di gara
CIG 9686182A3E - CPV 85311000-2
Oggetto: Gara europea per il servizio di accoglienza, in centri collettivi con capacità ricettiva sino a 50 posti, di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale per Bergamo e provincia; Valore stimato € 22.617.990,00 IVA esclusa. Procedura aperta, mediante piattaforma telematica Consip SpA in modalità ASP, tramite offerta economicamente più vantaggiosa; Soggetti ammessi di cui all'art. 45 del D.Lgs. n.50/16 e smi, in possesso dei requisiti minimi generali e speciali previsti dal bando. **Termini ricevimento offerte:** 26/04/23 h 12:00. Prima seduta pubblica: 28/04/23 h 10:00. Documenti su http://www.prefettura.it/bergamo/
p. IL PREFETTO IL VICE PREFETTO VICARIO
I. Galasso

Per la pubblicità su questo giornale
SPM
Più **ENERGIA** alla vostra **COMUNICAZIONE**
SESAAB Servizi srl Società Unipersonale
Divisione SPM
BERGAMO
Viale Papa Giovanni XXIII, 124
Tel. **035.35.88.88**
Fax 035.35.87.53

L'arte dei mestieri: una «guida» per il futuro delle giovani generazioni

La kermesse
Al via l'ottava edizione della Fiera : 12 aree professionali per l'orientamento dei ragazzi di 1ª e 2ª media

Via all'ottava edizione della Fiera dei mestieri: nel palazzo della Provincia hanno trovato spazio 12 aree professionali, per far scoprire ai ragazzi di prima e seconda media diversi lavori artigiani. Come già ieri, anche sabato 1° aprile la fiera sarà visitabile dal pubblico, sempre dalle 9 alle 14. «È un'opportunità per i ragazzi – ha affermato il presidente della Provincia Pasquale Gandolfi – per conoscere un pezzo della filiera bergamasca artigianale». E rivolto ai giovanissimi, ha aggiunto: «Sono convinto che per provare a vedere il vostro futuro, si debba partire da chi ha reso grande la nostra provincia». L'evento «non è una scommessa ma un investimento», ha affermato Giacinto Giambellini, presidente di Confartigianato Bergamo. La Fiera offre «l'opportunità di fare un'esperienza educativa», ha rilevato l'assessore comunale all'Istruzione Loredana Poli. Di «tassello importante all'orientamento» ha parlato anche il dirigente dell'Ufficio scolastico territoriale Vincenzo Cubelli. Sinergia e continuità generazionale i concetti chiave su cui a posto l'attenzione Marzo Manzoni, del consiglio direttivo di Confindustria Bergamo. Il direttore dell'Ufficio per la pastorale sociale della Diocesi, don Cristiano Re ha ricordato: «Possiamo vivere nel mondo una vita meravigliosa se sappiamo lavorare e amare». Il prefetto Giuseppe Forlenza ha parlato di «opportunità per investire nel futuro».

Il taglio del nastro BEDOLIS

A. Lo.

VkVSIyMjNDAzOTVjNDUtNTkyNC00YmMxLWE5ZTEtMTU5NjMyN2ViOWM0IyMjNGE4OGFiODAtMzc5MS00YWYzLTk5MWMtNTc0OGFiODI4M2UzIyMjMjAyMy0wMy0yOFQwODoyNzo0OSMjI1ZFUg==